

## SACCHI IN DISCARICA DUE VIAGGI ALLA SETTIMANA

### Bonifica delle Casermette: nessun pericolo per la salute

RIVALTA - Nessun rischio dall'amianto delle Casermette. Risponde così l'assessore all'ambiente Sergio Muro alle segnalazioni dei giorni scorsi riguardanti sacchi di amianto rotti nell'area degli ex magazzini di artiglieria. La bonifica dell'area è iniziata la scorsa estate. «Dopo avere eliminato le coperture, si lavora a togliere quello caduto a terra, ovvero i tetti che in alcuni punti erano crollati - spiega Muro - Oltre a raccogliere i frammenti delle lastre cadute, con la ruspa si raschia via anche lo strato superficiale di terreno».

Il materiale viene poi raccolto in grossi sacchi apposti, «Come avviene

normalmente in questo tipo di operazioni. L'eternit che viene raccolto è lo stesso che è stato in quell'area negli ultimi decenni, non c'è nulla di nuovo». I lavori continuano quindi, sebbene non ogni giorno, ma con frequenza regolare all'interno delle Casermette: «Sono eseguiti da una ditta specializzata e secondo un piano di lavoro concordato con l'Asl».

L'area è stata nei giorni scorsi ripulita da arbusti e sterpaglie che l'avevano invasa, e sono quindi visibili non solo gli edifici ma anche alcuni mucchi di rifiuti abbandonati negli anni all'interno della recinzione e ora accumulati. I sacchi con gli scarti di eternit sono raccolti al centro

dell'area, molto lontano dalla recinzione. «Diversi sono già stati portati via, e sono stati prenotati un paio di viaggi questa settimana e altrettanti la prossima per trasferirne altri - conclude Muro - Vengono portati via tra i 20 e i 25 sacchi per volta, e il trasporto va prenotato perché bisogna avere la disponibilità dello spazio in discarica».

La ditta nega che ci siano sacchi rotti, «E comunque gli operai sono quasi sempre presenti e quindi la situazione è sotto controllo. La cosa importante è che finalmente i lavori siano in corso e l'amianto venga rimosso, un po' per volta».

Clara Calavita



Alle Casermette è in corso il lavoro di bonifica dall'amianto: il materiale nocivo viene raccolto e conservato in sacchi destinati alla discarica